Sampdoria
Il terzo straniero è Katanec

Srecko Katanec (foto Guerin Sportivo)

GENOVA La Sampdoria ha comprato il suo terzo straniero si tratta dello jugoslavo Srecko Katanec affiancherà Cerezo e Victor nel prossimo campionato La notizia del l acquisto di Katanec da tempo nell aria la Samp voleva ufficializzarla soltanto lunedì prossimo ma ieri sera è trapelata

Katanec 26 anni un passato nelle file del Partizan Belgrado prima di passare allo Stoccarda è stato pagato da Mantovani circa tre miliardi di lire La Samp lo ha prelevato appunto dallo Stoccarda nel la quale lo slavo ha giocato l ultimo campionato disputando 26 gare (1 gol) con lo Stoccarda aveva svolto anche la preparazione fino a lunedì scorso in Alto Adige

Nella nazionale jugoslava Katanec ha giocato 26 volte nel ruolo di mediano Forte fisicamente (un metro e 90 di altezza per 77 kg di peso) già l estate scorsa era stato nel mirino della Samp soprattutto per volere di Vujadin Boskov, del quale Katanec è indubbiamente un «pupillo» Fallito l acquisto di McMahon Boskov non considera infatti questa soluzione un ripiego

«È un ottimo giocatore – ha ribadito ieri il tecnico della Samp connazionale di Katanec – non è velocissimo ma dispone di un eccellente progressione Nel nostro centro campo si troverà a meraviglia è proprio la pedina che mi serviva Posso dire che la società mi ha davvero accontentato» Con l acquisto di Katanec potrebbe però trovare dei problemi a giocare titolare lo spagnolo Victor Un altro problema per Boskov

□ S C

Boniperti convince Agnelli a confermare il sovietico e a rinunciare all'acquisto dell'uruguaiano Francescoli

Adesso la società e il giocatore si scambiano messaggi distensivi dopo la rottura dei giorni scorsi E Zoff si ritrova con i doppioni

Zavarov, dalla Juve con amore

È finita come nessuno si aspettava Aleksandr Zavarov resta alla Juventus La conferma è arrivata a sorpresa, dopo il deludente campionato del sovietico e soprattutto dopo che la società bianconera lo aveva offerto un po' a tutti nel calciomercato, sentendosi rispondere una serie di «no» Boniperti ha vinto perciò la sua battaglia contro l Avvocato che voleva Francescoli E la Juve ricomincia dal sovietico

TULLIO PARISI

Aleksandr Zavarov dopo mille perplessità la Juventus ha deciso di riconfermarlo per la prossima stagione

TORINO «Avvocato, questo Francescoli sarà bravo ma è discontinuo Non è detto che renda più di Zavarov anzi potremmo trovarci di fronte ad un altro caso come quello del sovietico Non è meglio a questo punto tenerci Zavarov?» Sarà stato questo all incirca il discorso di Boniperti nell ultimo rapporto ad Agnelli che era ad un passo dal concludere personalmente la trattativa per il fantasista uruguayano Ieri in tarda serata Boniperti lo ha ripetuto nel corso di un vertice alla presenza di tutti i capi del Palazzo La vittoria che non è riuscita ad ottenere sul mercato il presidente l ha riportata in casa propria Il russo rimane con l approvazione anche di Zoff che gli aveva allungato una ciambella di salvataggio nei giorni scorsi dichiarando che se Zavarov fosse stato confermato non avrebbe nascosto la propria soddisfazione In società adesso affermano che non è mai stata messa in dubbio la presenza del sovietico nella Juve della prossima stagione In realtà da piazza Crimea sono partite nelle ultime settimane parecchie telefonate in diverse direzioni Genoa Bologna Verona Per «Sacha» si era cercata in tutti i modi una sistemazione anche solo in forma di parcheggio L ultima strategia quella della disperazione sarebbe stata la proposta (che Giuliano avrebbe formulato recandosi personalmente a Kiev) di confermare Zavarov in cambio della cessione di Protassov Ma le probabilità di un ennesimo «no» di Lobanowski sarebbero state altissime

Adesso la Juve e Zavarov fingono di amarsi di nuovo Il sovietico fa addirittura le fusa dalla sua patria dichiarando di non aver mai avuto attriti o incomprensioni con Zoff e di aver vissuto solo una stagione sfortunata Il feeling per l Italia ed il nostro calcio secondo Sacha sono intatti come il primo giorno di esperienza italiana Anche a questo proposito c è una realtà sensibilmente diversa Quando è stato convocato per chiarire la propria posizione Zavarov ha risposto alla Juve che non aveva nessuna intenzione di farsi spostare come un pacco in un posto qualsiasi O Torino o Kiev Dalla Russia nel frattempo era giunta la notizia di un vertice convocato per decidere quale margine di concessioni il ministero dello Sport a sua volta sarebbe stato disposto a tollerare sul caso Zavarov È un problema della Juve non siamo disposti a recedere di un millimetro dal contratto sarebbe stata la risposta Ma non ce n è stato bisogno Boniperti e Giuliano hanno capito l antifona e si sono fatti due rapidi conti il «taglio» di Zavarov oltreché estremamente difficile sarebbe stato controproducente soprattutto sotto l aspetto dei rapporti con l Est da cui si aspettano sempre segnali positivi per Protassov e Michailichenko almeno dopo il 90 E pure sotto il profilo dell immagine ancor più inquinata nel caso il sostituto del sovietico avesse ripetuto l infelice esperienza Zavarov

Per Enzo Francescoli non più un ragazzino e dal curriculum non esaltante le garanzie e le attese non si sono mai rivelate così grandi come i titoli di qualche giornale lasciavano credere Ma la nuova Juve ricomincia proprio da due tra i suoi uomini più discussi Tricella e Zavarov due ruoli chiave che nessuno sa ancora con quali risultati saranno coperti Un fatto è certo il sovietico non sarà il regista Zoff per questo compito ha già scelto Fortunato Torna così ad incombere il fantasma del doppione che turbò le notti del tecnico la scorsa stagione e lo costrinse a troppi esperimenti Zavarov Barros è il caso più evidente Ma anche a centrocampo con il probabile arrivo di un altro cursore tedesco o inglese si rischia un sovraffollamento di faticatori che potrebbero produrre un lavoro in quantità sproporzionata rispetto alle potenzialità offensive della squadra che a tutt oggi sono affidate a Schillaci Casiraghi e Barros nemmeno un minuto di serie A all attivo i primi due un miracolo difficile da ripetere il terzo

La Roma svende Renato al Flamengo

Operazione svendita per Renato (nella foto) Ieri Roma e Flamengo hanno siglato l accordo il giocatore ritorna al Flamengo per 1 miliardo (era costato 5 miliardi) Lo scoglio potrebbe però sorgere per quanto riguarda l ingaggio Adesso Renato percepisce dalla Roma 450 milioni all anno, il Flamengo potrebbe arrivare al massimo a 100 (il meglio pagato è Zico 150 milioni) Sarà quindi il giocatore a dire «sì» o «no» ma non è escluso che la Roma pur di arrivare a Silas (padrone del cartellino), si accolli anche una parte dell ingaggio La risposta di Renato è attesa per oggi

Di Napoli fa il record Bubka lo fallisce nell'asta

Un Golden Gala con qualche bel risultato che alla fine ha soddisfatto il pubblico di Pescara, che a dire il vero non si è presentato in gran massa sugli spalti dell Adriatico Da segnalare per prima cosa il record conseguito da Gennaro Di Napoli sui 1500 metri Il mezzofondista ha battuto il primato italiano con il tempo di 3 32 98 spodestando dal trono Mei Deludente invece la prestazione di Panetta nei 5000 m dove è giunto soltanto quarto Nell asta ci si attendeva qualche bella impresa di Bubka, ma l'atleta cecoslovacco ha vinto con una misura mediocre 5,65 Nei 200 m Da Silva con 20 24 ha battuto Tilli (20 52) Vittoria di Myricks nel lungo con m 8 22 nei 100 donne la nigeriana Onyali con 11223 ha battuto la forte americana Ashford sul filo di lana

Farsa al Messina Ora Massimino richiama Scorsa

Una vera farsa quella che il presidente del Messina Salvatore Massimino ha messo in scena sulla questione dell allenatore Cacciato Scorsa chiamato Galeone che ha dato subito le dimissioni non essendo stato accontentato nella campagna acquisti ecco che l incredibile presidente peloritano ne ha inventata un altra Ha richiamato a guidare la squadra nuovamente Scorsa. I tifosi sconcertati da questo atteggiamento hanno deciso di andare questa mattina dal sindaco Mario Bonsignore a consegnare striscioni e bandiere

Milanello interdetto ai tifosi rossoneri

Il Milan condanna alla clausura la squadra Il Centro sportivo di Milanello sarà chiuso ai tifosi durante le sedute di allenamento della prima squadra sia nel periodo precampionato sia durante l arco della prossima stagione l'otranno però assistere a parte degli allenamenti precampionato la società ha comunicato che a partire dal 24 luglio giorno della ripresa della preparazione, i giocatori agli ordini di Arrigo Sacchi terranno alcune sedute di allenamento nel campo comunale di Tradate (Varese), che dispone di una tribuna coperta di oltre duemila posti e dista circa 7 km da Milanello Verranno in seguito resi noti date e orari degli allenamenti a Tradate

Calcio, Il Pci condanna la stangata abbonamenti

Il sen Nedo Canetti, responsabile del Pci per lo sport, commentando i nuovi aumenti degli abbonamenti per gli stadi ha affermato, tra l altro «Volge al termine una campagna acquisti che ha visto le società svenarsi per altre decine di miliardi, e subito i presidenti hanno pensato di rifarsi sulla pelle dei tifosi aumentando, in alcuni casi con percentuali incredibili che arrivano sino al 50-60%, tutti i prezzi degli abbonamenti» Quindi ha continuato. «Carraro ha ricordato recentemente che governo e Parlamento "ridussero a suo tempo drasticamente il prelievo erariale sui biglietti allineandolo al 4% anche per i posti più cari"» «Il risparmio di centinaia di milioni per i club – continua Canetti – doveva essere ripagato con una politica di contenimento dei prezzi ma i presidenti si sono comportati all opposto» Al rinnovo del beneficio fiscale ha fatto riscontro un «segnale» contrario «A questo punto occorre una misura decisiva annullare le riduzioni e ritornare alle precedenti fasce di prelievo che giungevano sino al 50% del costo del biglietto per i settori di tribuna più cari»

ENRICO CONTI

Responsabilità oggettiva. Manzella presiederà la commissione di studio

Le società si schierano contro Matarrese

ROMA La Federcalcio finalmente si è mossa per arginare il dilagante fenomeno della violenza Matarrese martedì scorso durante la presentazione del calendari di calcio ha dichiarato guerra a quella che può essere benissimo considerata una mina vagante capace di far saltare in aria il mondo del pallone Prima mossa allargare la fascia delle responsabilità oggettive nei confronti delle società di calcio cosa che ha naturalmente suscitato in questi ma lumori e le prime polemiche Un azione dura ma necessaria, con la speranza che a questa facciano seguito delle altre Purtroppo ci sono volute delle vittime per capire che gli avvertimenti cautelativi e i ma xi appelli non potevano bastare a mettere fine all'idiozia di feroci teppisti

Questa volta Matarrese ha tirato fuori dal cassetto un programma tremendamente severo verso le società È un estremo tentativo non sappiamo quanto equo D ora in avanti le conseguenze maggiori degli episodi di violenza peseranno sulle spalle dei club Una misura drastica che ha un fine ben preciso spezzare quel filo diretto tra società e club dei tifosi dove spesso si annida la violenza da stadio Ormai è stato identificato nello stretto rapporto esistente fra queste due entità il male oscuro che può annientare lo spettacolo calcio Troppe volte deprecabili episodi sono rimasti impuniti per la copertura di comodo offerta dalle società che mai hanno avuto il coraggio di muovere un dito nei confronti di quella tifoseria che in cambio offre abbonamenti e protezione ai presidenti nella loro politica societaria. Per trasformare questa responsabilità oggettiva in una pesante mannaia per le società di calcio Matarrese con i suoi più stretti collaboratori ha costituito una commissione con il preciso compito di studiare i confini materiali della sanzione D ora in avanti l opera di prevenzione finora curata con superficialità dai club uscirà fuori dallo stadio Dovranno in futuro anche preoccuparsi di ciò che accade in un certo raggio Un aiuto di sostegno alle forze dell ordine di informazione sui gruppi più turbolenti da tenere sotto controllo e rendere inoffensivi

Chi non s adeguerà pagherà pene pesantissime In cantiere maxisqualifiche anche per i calciatori che in campo offriranno spettacoli indecorosi come in Samp Napoli di Coppa Italia e Roma Fiorentina spareggio Uefa

Di questa commissione che si metterà al lavoro dai prossimi giorni con lo scopo di presentare il suo progetto prima che inizi la stagione agonistica fanno parte personaggi illustri come il prof Manzella che coordinerà la commissione il prof Sabino Cassese il prof Franco Coppi l avv Antonio Griffi il prof Paolo Salvatore e il dott Filippo Verde

Di fronte a questa azione di forza di Matarrese le società hanno cominciato a far sentire la loro voce Primi accenni di una discussione che potrà provocare tra le parti toni molti accesi Ieri si sono avute le prime avvisaglie Il presidente del Genoa Spinelli si è subito schierato dalla parte del presidente della Lega Nizzola che ha chiesto la scheda tura dei tifosi «Non è giusto un maggiore coinvolgimento delle società – ha spiegato il presidente genoano – Cosa possiamo fare noi di fronte alle cose che avvengono a chilometri di distanza? Tocca alla forza pubblica prevenire e frenare la violenza» Contrario anche il presidente del Cesena Lugaresi «È un esagerazione O non si fa niente o si va al di là del buon senso Al primo vertice di Lega mi opporrò vivamente a questa iniziativa che galvanizzerà i teppisti perché si sentiranno ancora più importanti» Per il Bologna ha parlato il segretario Osti «Una soluzione semplicistica anche perché chi tira molotov se ne frega delle squalifiche di campo o di 2 0 a tavolino Sono delinquenti quelli non tifosi» Il presidente dell Ascoli Rozzi presidente plurisqualificato ha proposto un idea futuristica «La violenza nasce in campo Bisogna usare massima severità caso mai usando bene la moviola un mezzo che prenderebbe in flagrante il violento» Il dibattito è aperto All orizzonte si intravedono dure battaglie fra le parti Forse è proprio questo che vuole Matarrese

□ PA CA

Tyson dice no a Damiani che ha boxato con un sudafricano

«Noi stiamo bene anche così ma Tyson avrà un rivale serio in me no» L ha presa male Umberto Branchini manager del massimo Francesco Damiani la decisione di Mike Tyson resa ufficiale dal manager Don King di non affrontare il suo pugile colpevole di aver incrociato i guantoni col sudafricano Du Plooy Mentre domani ad Atlantic City Mike Tyson sarà impegnato a respingere l assalto di Carl Williams Branchini ha firmato un furente comunicato che in sostanza considera una scusa bella e buona la giustificazione addotta da Don King «Prima che Damiani incontrasse Du Plooy – si legge nel comunicato – King avrebbe avuto tutto il tempo disponibile per pensare seriamente a Damiani ( ) La faccenda dell apartheid è senza dubbio seria e sono il primo a considerare indegno il comportamento politico sudafricano ( ) ma non si faccia della poesia a basso costo ( ) Per Tyson che non è più campione universale perché uno dei quattro titoli quello della Wbo lo detiene Damiani è più comodo ripetere i Ribalta già battuti all inizio di carriera o affrontare i Carl Williams Noi non sfidiamo Tyson anzi siamo contenti che non sia più colpa nostra se Damiani non potrà battersi con lui E se capiterà incontreremo altri sudafricani così come qualsiasi avversario sia commercialmente logico affrontare»

Tour de France. Vince l'olandese Theunisse, Lemond in ritardo

Lotta di titani sulle Alpi Fignon riconquista la maglia gialla

ANTOINE DESCHAMPS

ALPE D HUEZ Non sarà il Tour dei campionissimi ma è sicuramente una corsa appassionante per i capovolgimenti al vertice della classifica che ancora propone e per il comportamento dei suoi primattori più portati al thrilling che all impresa epica. Laurent Fignon è tornato in maglia gialla all Alpe d Huez con uno scatto bello e produttivo sulla salita finale Tutto questo ai indomani di una tappa che proprio in salita l aveva visto banalmente cedere una manciata di secondi ai suoi diretti avversari in particolare a Lemond al quale ieri è toccata invece la cotta quotidiana In somma stiamo assistendo ad un autentica altalena nel rendimento di questi campioni a Briançon era stato Lemond ad attaccare Fignon con la complicità di Mottet che sulla salita dell Alpe d Huez è scivolato indietro fin fuori dalla zona promozione della classifica generale

In queste prestazioni altalenanti due coerenti conferme la classe sopraffina di Gert Jan Theunisse vincitore di giornata e la modestia del potenziale bellico d Pedro Delgado ancora in attacco ma senza riuscire a fare quel vuoto indispensabile per avvicinarsi ancora più al vertice della classifica È stato lui tuttavia ad occupare il secondo posto sul traguardo alla pari con Fignon mentre Lemond ha pagato 1 19 ritardo che l ha collocato ora a 26 da Fignon come dire che nulla è risolto tra i due E se a Villard de Lans ultima autentica tappa alpina si ripetesse l altalena di questi giorni?

A piccoli sprazzi è stata anche la giornata degli italiani Prima è uscito Vona il quale dopo essere transitato secondo sul mitico Galibier e primo sul successivo colle il Télégraphe si è ritirato per sfinimento dando via libera a Theunisse che è proseguito nella sua fantastica galoppata fino al traguardo in un tripudio di gente impazzita che ha rappresentato il solito spettacolo supplementare appena il Tour tocca le Alpi Poi è stato il turno di Bugno il quale si è barcamenato senza gloria e senza infamia sui due colli di giornata il Galibier e il Col de Fer perdendo qualche cosa in salita per recuperare poi in discesa fino all assalto dell erta conclusiva che ha affrontato allo scoperto con tre compagni di fuga (Millar Pino e Cornillet) sulla scia di Theunisse L iniziativa è naufragata sotto l incalzare degli attacchi di Delgado pilotato da un gregario locomotiva di impressionante efficacia che si chiama Rondon però è servita a Bugno per ritrovarsi nel gruppetto dei migliori a pochi chilometri dal traguardo Quando tra gli uomini di classifica è scoppiata l autentica bagarre Bugno è scivolato indietro ma si è piazzato ottavo con l effetto collaterale di risalire in classifica dal 17° al 12° posto Peccato che sia incappato nella giornata nera della cronometro di Orcieres Merlette altrimenti questa sera avrebbe potuto navigare intorno alla quinta posizione

L ipotesi che il Tour potesse specchiarsi all Alpe d Huez in una graduatoria pressoché definitiva è quindi aggiornata almeno a oggi a Villard de Lans ultima autentica tappa di montagna Però tutto lascia prevedere che per conoscere il nome del sicuro vincitore dovremo attendere fino alla cronometro di Parigi Un Tour vivo fino all ultimo atto Tutto il contrario di ciò che accade tra le donne dove Jeanne Longo non concede spazio ad alcuna emozione ha vinto anche la settima tappa Maria Canins è ancora seconda a 1 33 come nelle due precedenti In classifica ora ha un ritardo di 7 04 Oggi anche le signore salgono fino a Villard de Lans ma la musica non cambierà

Laurent Fignon in azione al Tour ora è di nuovo in giallo

ARRIVO

1) Gert Jan Theunisse (Ola) in 5 ore 10 39 2) Delgado (Spa) a 1 09 3) Fignon (Fra) s t 4) Rondon (Col) a 2 08 5) Lemond (Usa) a 2 28 6) Lejarreta (Spa) a 2 41 7) Rooks S (Ola) a 3 04 8) Bugno (Ita) s t 9) Millar (Gbr) a 3 08 10) Simon (Fra) a 3 48

CLASSIFICA

1) Laurent Fignon (Fra) in 77 ore 55 11 2) Lemond (Usa) a 26 3) Delgado (Spa) a 1 55 4) Theunisse (Ola) a 5 12 5) Mottet (Fra) a 5 22 6) Rooks S (Ola) a 7 07 7) Lejarreta (Spa) a 8 07 8) Alcala (Mex) a 10 43 9) Millar (Gbr) a 11 49 10) Kelly (Irl) a 14 09

LO SPORT IN TV

Raidue 18 30 Sportsera 20 15 Tg 2 Lo sport

Raitre 13 30 Ciclismo corsa del Sole 15 30 Ciclismo da Cote Tour de France 16 30 Pattinaggio artistico da Roccaraso campionati italiani 18 45 Derby

Tmc. 13 45 Sport news 13 55 «90 x 90» 14 Sportissimo 20 30 «90 x 90» 20 30 Pianeta mare 23 15 Ciclismo Tour (sintesi)

Telecapodistria 13 40 Campo Base 14 10 Rugby Francia Scozia Torneo 5 nazioni 16 Sport spettacolo Rugby Canterbury Queensland Calcetto indoor 19 Juke Box 19 30 Campo base 20 Juke Box 20 30 Boxe Holmes Williams, 22 25 Beach Volley torneo di Rimini 23 25 Sport spettacolo

BREVISSIME

Coppa Davis Oggi ad Aarhus in Danimarca si svolgono i sorteggi per gli incontri tra Danimarca e Italia (spareggio per restare nel girone d elite) in programma dal 21 al 23

Bollesan L ex ct della nazionale italiana di rugby Marco Bollesan è il nuovo allenatore del «Corime» Livorno (A1) per l 89-90 sostituisce Gaetaniello

Canottaggio La 14esima edizione della Coppa Europa è in programma il 22 e il 23 luglio ad Amsterdam in gara 18 nazioni l Italia si presenta con 16 equipaggi

Basket Il Napoli ha confermato per un altro anno la sponsorizzazione con la Panini di Novara

Inter Paolo Giuliani è il nuovo direttore generale della società nerazzurra

Rugby Varato il calendario del campionato 89 90 (prima fase) La prima giornata (8 ottobre) presenta queste partite Benetton San Donà Rovigo-Cus Roma Scavolini Livorno Brescia Calvisano Amatori Catania Mediolanum Parma Petrarca

Maiorca Ieri nelle acque di Siracusa Patrizia Maiorca ha eguagliato il suo primato personale di immersione in apnea in assetto costante scendendo a «meno 40»

Elkjaer Il 32enne attaccante danese per molte stagioni nel Verona è stato ospite d onore a Milano per la presentazione della Carlsberg uno degli sponsor dei Mondiali 90

Pallavolo Ecco la prima giornata del campionato che inizia il 15 ottobre Sisley Treviso Zinella Salerno Philips Modena Mantova Maxicono Catania Falconara Cuneo-Pol Virgilio Olio Venturi Petrarca Brescia Ravenna

Vela. Causa la bonaccia la terza tappa del Giro d Italia la Chiavari Porto Venere di 28 miglia è stata annullata Oggi quarta tappa Porto Venere-Marina di Carrara